



NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledellaProtezioneCivile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi la notizia più importante è l'insediamento ufficiale del nuovo Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabio Ciciliano. Parleremo poi della siccità che sta piegando il Sud, della giornata più calda mai registrata e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

---

## NUOVO CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### Insediato ufficialmente Fabio Ciciliano

Ieri per la Protezione Civile è iniziata ufficialmente una nuova stagione, che era stata annunciata a inizio settimana in modo [inaspettato e improvviso](#). Il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare [Nello Musumeci](#) ha presentato ai giornalisti il nuovo Capo Dipartimento Fabio Ciciliano, che ieri giovedì 25 luglio si è insediato ufficialmente.

### Il saluto all'uscente Fabrizio Curcio

Riguardo all'addio di Fabrizio Curcio, "vi assicuro che si tratta di una scelta assolutamente fisiologica" - ha dichiarato il ministro in conferenza stampa. "Non c'è nessun intento di penalizzazione nei confronti del Capo Dipartimento uscente Fabrizio Curcio, al quale peraltro va il ringraziamento personale mio e del governo per l'impegno, la serietà e la passione dimostrata in questi anni". "Anche i suoi collaboratori sanno che abbiamo lavorato in un contesto di reciproco rispetto e nelle autonomie dei ruoli", ha sottolineato il ministro. "L'ingegnere Curcio è stato proposto per ruoli di maggiore prestigio e responsabilità, e nella sua scelta autonoma ha ritenuto di non doversene occupare in questa fase.

Personalmente gli auguriamo di mettere a profitto le sue capacità e le sue competenze", ha dichiarato il ministro concludendo il saluto al Capo Dipartimento uscente.

### **Lavorare sulla coscienza della prevenzione**

Il nuovo Capo Dipartimento Fabio Ciciliano ha ringraziato il ministro Nello Musumeci, la presidente del consiglio Giorgia Meloni, e "tutti i ministri che hanno manifestato il loro affetto". Ciciliano ha dichiarato di vivere questo nuovo incarico con "grandissima emozione": "Ho salutato i colleghi e gli amici con una carica emotiva bellissima; tornare qui a casa è sempre una grande cosa, e oltretutto abbrevia i tempi per agire. Sono consapevole dello sforzo che mi attende, ma a vincere sarà la squadra". Prioritario sarà anche per Ciciliano instaurare la cultura del rischio: "Noi dobbiamo cercare di fare un discorso che per esempio ai Campi Flegrei è già cominciato: far creare una nuova coscienza, partendo dai bambini nelle scuole. Mi auguro che tra dieci o vent'anni lasceremo un posto dove la cultura della prevenzione sia all'interno di ognuno di noi".

### **Il Dipartimento: una macchina perfetta**

Solo arrivato a questo punto Ciciliano ne ha approfittato per ringraziare il Capo uscente Fabrizio Curcio, che ha lasciato una macchina "perfettamente funzionante". Ciciliano non prevede che ci saranno cambiamenti nel Dipartimento, al limite "aggiustamenti", che verranno eventualmente compiuti solo "attraverso un'analisi congiunta, in maniera intelligente". Quello della Protezione Civile rimane comunque un Dipartimento che funziona alla perfezione, e che anche in questi giorni di avvicinamento ha continuato a svolgere il proprio lavoro giorno e notte. Un ringraziamento particolare è stato pertanto rivolto da Musumeci anche alla Vice-Capo Dipartimento Titti Postiglione, che ha proseguito il proprio lavoro in queste ore concitate - soprattutto durante la tragedia di Scampia. Un pensiero è stato dedicato dal ministro anche alle vittime del crollo. Durante questa situazione di emergenza la protezione civile napoletana e campana si sono messe subito in azione con i vigili del fuoco, con il costante collegamento.

---

## **SICCITÀ: CRISI ESTREMA AL CENTRO SUD**

“Tre settimane e non ci sarà più acqua per l’agricoltura nel Centrosud”: l’allarme arriva dall'[Anbi](#), l’Associazione dei consorzi di bacino, nel bollettino settimanale sulla situazione delle risorse idriche in Italia. Per resistere alla siccità si lavorerà con l’acqua razionata, con i campi che rischiano di restare a secco a breve. I comuni del Sud sono costretti a centellinare le forniture idriche, mentre gli agricoltori dovranno fare affidamento sugli invasi e le riserve ormai vuote. Il rapporto Anbi descrive una situazione particolarmente grave per Puglia, Abruzzo e Sicilia, dove gli invasi sono quasi vuoti. Ma è grave anche in Sardegna, Basilicata, Calabria, Campania e Lazio. Il Nord Italia viene descritto invece come “sovrabbondante d’acqua”, con laghi e fiumi al di sopra delle portate medie.

- **Leggi anche:**

[L'articolo del New York Times](#) sulla siccità estrema in Sicilia.

---

## FIAMME AL GARGANO: PIÙ DI MILLE EVACUTATI

Incendio al [Gargano](#), con interventi di mezzi aerei, due canadair e un elicottero dei vigili del fuoco, oltre ai mezzi a terra e ai volontari della protezione civile. A scopo precauzionale è stata evacuata Baia dei campi, a circa un chilometro dal punto in cui si è sviluppato il rogo. I circa 1.200 villeggianti sono stati trasferiti in una struttura ricettiva verso la mattinata, mentre chi non aveva disponibilità di mezzi di trasporto è stato trasferito via mare a bordo di imbarcazioni in una palestra messa a disposizione dall’amministrazione comunale.

---

## SI SGANCIA UNA FUNIVIA A CORTINA

Momenti di terrore ma nessun ferito a Cortina per lo sganciamento improvviso alla partenza di Ra Valles di una [cabina della funivia della tofana](#). A bordo si trovavano 30 turisti, tra adulti e bambini. L’incidente è accaduto domenica scorso ma lo ha reso noto solo ieri il *Corriere delle Alpi*. Nessuna conseguenza per i passeggeri, oltre al grande spavento.

All'origine dell'incidente forse un guasto elettrico: lo sganciamento ha fatto entrare in funzione il freno di emergenza.

---

## LA GIORNATA PIÙ CALDA DELL'UMANITÀ

Abbiamo appena trascorso la giornata più calda mai registrata: a livello globale domenica 21 luglio è stato [il giorno più caldo da quando si effettuano rilevazioni](#). Secondo i dati preliminari del Servizio per i Cambiamenti Climatici di Copernicus (C3S), la rete europea di osservazione della Terra, la cui serie storica di riferimento inizia nel 1940, la temperatura media del pianeta è stata di 17,09 gradi centigradi. È stato quindi superato di un centesimo di grado il primato, stabilito il 6 luglio dello scorso anno, fermo a quota 17,08°C. Si tratta di un valore superiore di 0.84°C alla media 1991-2020, che è già più alta rispetto a quella del periodo preindustriale.

---

## CONSIGLI DI LETTURA

- Nuovi indizi sul ruolo dei canyon sottomarini nell'instabilità della calotta antartica ([Qgs](#)).
- Nuovi catalizzatori per convertire i gas serra in combustibili green ([Cnr](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)